TANTE INIZIATIVE PER IL CENTENARIO

Per i 100 anni dell'Ana a Biella un concerto record il 3 giugno

Saranno coinvolti tutti i cori biellesi che canteranno in diversi angoli della città prima di riunirsi tutti in piazza Duomo. Ma il 21 marzo ci sarà la Fanfara al Sociale

Cento anni fa nasceva la sezione di Biella dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini. L'associazione era nata a Milano nel 1919, a un anno dalla fine della Grande Guerra. Negli anni a venire sarebbero nate le tante sezioni — 80 in Italia, 30 ll'estero — che contribuiscono a far grande questa espressione di alpinità conosciuta in tutto il mondo.

Il modello scelto dall'Ana è quello del Club alpino italiano, fondato mel 1863 a Torino da Quintino Sella. Molti dei primi soci dell'Ana sono infatti appartenenti al Cai. E al fondatore del Cai le penne nere devono molto. Quando 50 anni prima, nel 1872 venica creato il Corpo, ministro delle finanze era appunto il biellese Quintino Sella. Fu lui a trovare le risorse necessarie per poter dare il là a questa storia che ormai attraversa i secoli.

Attualmente i tesserati dell'Ana Biella sono circa 5 mila tra alpini, amici degli alpini ed aggregati. La sezione conta 71 gruppi.

Come festeggiare questo importante anniversario? Le iniziative in programma in questo 2022 sono. davvero molte. "il Biellese" ha incontrato il presidente sezionale Marco Fulcheri che ha illustrato le principali. «Iniziamo il 21 marzo con il Gran Concerto del Centenario. Il concerto con protagonista la Fanfara Alpina Valle

Elvo si terrà al Teatro Sociale Villani. Ospiti della serata saranno Luca Vallivero al clarinetto, Dario Retegno al violino e le voci di Sara Ramella e Max Gillo. Lo spettacolo sarà trasmesso in diretta da ReteBiella Tv».

Ma uno dei momenti più attesi sarà quello con la coralità alpina. «Sì. L'evento è intitolato Cento voci per cento anni. Abbiamo coinvolto tutti i cori del Biellese, sia quelli Ana che quelli non. Il giorno 3 giugno i cori si daranno appuntamento a Biella in angoli diversi della città e offriranno ai passanti il loro repertorio. Poi si riuniranno tutti in piazza Duomo per cantare insieme. Da qualche settimana i coristi coinvolti stanno già facendo le prove. Sarà una festa di popolo».

Prima del 3 giugno ci sarà però l'adunata di maggio. «Finalmente possiamo tornare a sfilare. Siamo contenti di poterlo fare nell'anno del nostro centenario».

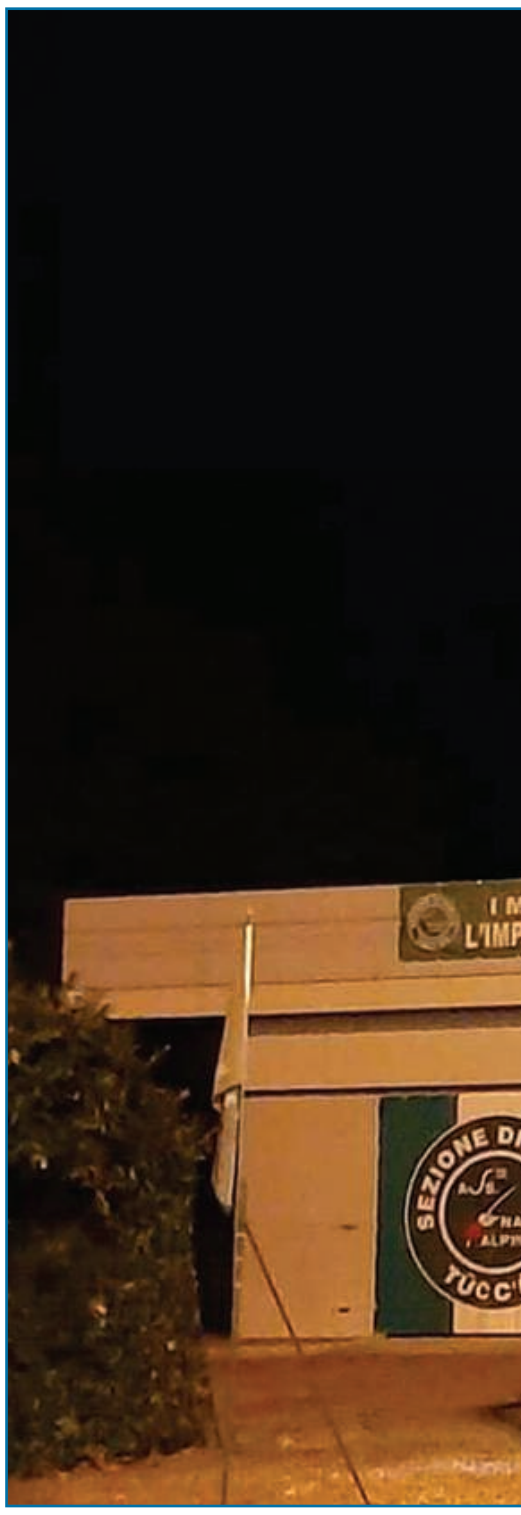
Tornando agli eventi del centenario in calendario a luglio co saranno poi i campionati sportivi sezionali. Si disputeranno l'1, il 2 e il 3 luglio a Candelo. Le specialità saranno mountain bike, marcia alpina e biathlon. Non mancheranno gli eventi istituzionali come l'alzabandiera».

a il centenario dell'Ana Biella si interseca proprio con il 150° del Corpo degli Alpini. «Se tutto va come speriamo e la tensione sul fronte Ucraino si spegnerà... dovrebbe realizzarsi il progetto 150 cime. Nel corso dell'anno gli alpini in armi contano di scalare 150 vette tra Alpi e Appennini. Nel Biellese ospiteremo il 32° genio guastatori di stanza a Fossano. Metteranno il loro campo a Sagliano e poi al Favaro. Qui scaleranno due punte. Una di esse sarà il Camino e quel giorno saliremo insieme loro alla chiesetta di vetta per il nostro pellegrinaggio sezionale».

Tra le altre iniziative che si intrecciano con il 150° del Corpo c'è la Staffetta Alpina che toccherà le città italiane più significative per la storia delle penne nere collegando Ventimiglia a Trieste. «I militari impegnati in questa iniziativa dovrebbero raggiungerci da Ivrea. Biella è stata scelta in quanto sede, fino agli anni '20 del '900 del Battagliano Mete Levanna.

Il clou del centenario sarà però a fine ottobre con la sfilata dei gruppi per le vie di Biella alla presenza del Labaro nazionale. «Sarà una due giorni di festa per l'intera città». Intanto per quella data gli alpini biellesi sperano di aver già in tasca la notizia che da tempo aspettano... di essere liro ad organizzare l'Adunata nazionale del 2024.

ANDREA FORMAGNANA



PROGETTO 150 CIME

Gli alpini del 32° Gustatori saliranno al Camino

I militari faranno due campi di addestramento nel Biellese: a Sagliano Micca e alle cave del Favaro

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dalla fondazione del Corpo degli Alpini la brigata Taurinense torna nel Biellese. Tra le iniziative organizzate dal Comando Truppe Alpine dell'Esercito in collaborazione con L'Associazione Nazionale Alpini spicca infatti quella denominata «150 Cime», in cui verranno scalate in contemporanea le vette più significative di Alpi e Appennini.Le ascensioni saranno affidate ai militari delle Brigate Julia e Taurinense, nella scelta delle montane verranno naturalmente privilegiate quelle che hanno segnato la storia delle penne nere. Le più difficili, in tutto una quarantina, vedranno impegnato solo personale militare, in particolare i plotoni degli alpieri, con le 19 maggiormente ostiche riservate agli istruttori militari del centro Addestramento Alpino di Aosta, quelle tecnicamente meno complesse vedranno la partecipazione delle compagnie alpine oltre che dei soci dell'Ana e degli appassionati di montagna. Il periodo scelto per le scalate dovrebbe essere luglio, l'elenco completo delle montagne scelte è ancora in via di definizione ma contatti sono già stati presi dal comando della Taurinense (di cui si celebrano i settant'anni), gemellata con la Provincia di Biella, con il direttivo dell'Ana di Biella per portare la manifestazione anche sulle montagne della zona. Nei giorni scorsi si è tenuto un sopralluogo. Per ospitare il 32° Genio Guastatori di stanza a Fossano sono stati scelti il campo sportivo di Sagliano Micca, in Valle Cervo, e l'area delle Cave del Favaro. Il sopralluogo ha dato esito positivo in quanto le due aree sono servita da diversi servizi e sono affiancate alle rispettive sedi di gruppi Ana in grado da poter dare un appoggio. Quali vette saranno scalate? Se non è ancora certa la cima che sarà raggiunta in Valle Cervo — forse Cima Tre Vescovi per il suo significato di incontro tra Biellese, Val d'Aosta e Vercellese o il Monte Bo per il suo prestigio? — in Valle Oropa la scelta appare scontata. Sarà il Camino, cima simbolo per l'alpinità biellese in quanto meta annuale del pellegrinaggio sezionale.

Sopra il sopralluogo a Sagliano, sotto al Favaro [foto Fighera]

Vaticano

IL PAPA INCONTRA GLI ALPINI: «SIETE FORTI E TENERI INSIEME»

Esempio di responsabilità civile e cristiana, di fraternità e servizio, esperti di ospedali da campo, una presenza forte e tenera, testimonianza del Vangelo.

Papa Francesco definisce così il Corpo militare di montagna italiano: sapete offrire una presenza paterna alle persone fragili, come avvenuto con le vittime del sisma.

Accanto ai sofferenti e ai bisognosi, negli scenari più disparati, nel segno della fraternità e del servizio. Nel 150° di fondazione del Corpo degli Alpini Francesco tratteggia così il servizio reso dalle Penne Nere.

«Non siete rimasti spettatori durante i momenti più difficili, no, siete stati e siete coraggiosi protagonisti del tempo che vivete. Questa concretezza nel servire, anima del vostro sodalizio, è Vangelo messo in pratica».